

SAN ROCCO

PATRONO SECONDARIO DELL'ARCIDIOCESI

16 Agosto - memoria

Rocco (Montpellier, Francia, 1345 - Angera, Va, 1379 ca.) a 20 anni, morti i genitori, vendette i suoi beni a beneficio dei poveri e iniziò il pellegrinaggio a Roma passando attraverso la Liguria. In molti luoghi e poi a Roma si prodigò con eroica carità nell'assistenza agli appestati, coltivando insieme una intensa vita interiore. Nel ritorno si ammalò di peste a Piacenza e ritiratosi nella campagna fu soccorso da Dio col pane che gli recava il cane di un nobile, che egli convertì col suo esempio. Guarito e rimessosi in viaggio, fu scambiato per spia, arrestato e incarcerato. Sopportò per cinque anni le più grandi sofferenze, facendo riflettere le più alte virtù. È patrono secondario dell'Arcidiocesi.



ANTIFONA D'INGRESSO

Mt 25,34.36.40

«Venite, benedetti dal Padre mio», dice il Signore:
«ero malato e mi avete visitato.

In verità vi dico:

ogni volta che avete fatto queste cose
a uno di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me».

COLLETTA

O Signore, custodisci i tuoi fedeli con paterna bontà
perché, liberati da ogni male per intercessione di san Rocco,
ti servano, imitandolo, nella carità verso i fratelli,
e pellegrinando nella Chiesa verso di te
entrino con gioia nella beatitudine della tua casa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Lectures dal giorno corrente o le seguenti.

>>>

PRIMA LETTURA

(Is 58,6-11)

Dividi il pane con l'affamato.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi, e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo. senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà; implorerai aiuto ed egli dirà: «Eccomi!» Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111 (112)

R/ Il Signore ama chi dona con gioia.

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta. *R/*

Prosperità e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto. *R/*

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto. *R/*

Cattive notizie non avrà da temere,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria. *R/*

>>>

R/ Alleluia, alleluia.

Tutto quello che avete fatto ai miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me.

R/ Alleluia.

VANGELO

(Mt 25,31-40)

Tutto quello che avete fatto a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio
e, per l'intercessione dei tuoi santi,
confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

dei santi

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15,13

Nessuno ha un amore più grande di questo:
dar la vita per i propri amici.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai fatti tuoi commensali,
donaci di imitare l'esempio di san Rocco,
che si consacrò a te con tutto il cuore
e si prodigò instancabilmente
per il bene del tuo popolo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.